



Consolidating Higher Education Experience of Reform - CHEER,
Progetto realizzato con il supporto del programma Erasmus + dell'UE
www.bolognaprocess.it

Documenti elaborati dal GdL “Mobilità”

Contesto di riferimento

L'adozione di corrette procedure di supporto alla mobilità e di riconoscimento dei periodi di studio all'estero è indispensabile per la partecipazione delle istituzioni di istruzione superiore al programma Erasmus+ e costituisce uno degli impegni assunti dai Rettori/Direttori all'atto della presentazione della candidatura per ottenere la European Charter for Higher Education (ECHE)+. Nella domanda per ottenere l'ECHE ciascuna istituzione deve anche illustrare con precisione come intende adempiere tali impegni e l'Agenzia Nazionale Erasmus+ è tenuta a monitorare attentamente la realizzazione di quanto promesso.

Alcuni obblighi sono indicati come prioritari, in quanto la mancata osservanza da parte di alcuni Atenei o Istituti può creare difficoltà a livello di sistema, impedendo all'Erasmus+ di sviluppare tutte le sue potenzialità nell'interesse degli studenti e dell'internazionalizzazione dell'istruzione superiore in generale. Le priorità attuali sono: “il riconoscimento”, “il course catalogue” e “la conversione dei voti” basata sulle tabelle statistiche di distribuzione dei voti elaborate nel sistema ECTS.

Nell'ambito del progetto CHEER II, il Gruppo di Lavoro sulla mobilità ha svolto un'indagine sui regolamenti interni delle istituzioni, con particolare riguardo alle procedure di riconoscimento delle attività svolte all'estero, al supporto e alla valorizzazione delle esperienze di mobilità. Tutte le università (88) e quasi tutti gli AFAM (121) hanno risposto ai questionari proposti.

Dall'analisi dei risultati emerge una grande varietà di situazioni: in alcuni casi i regolamenti sono assai dettagliati, in altri le indicazioni sono molto parziali se non del tutto assenti. Talvolta i regolamenti presentano carenze anche rispetto ai nodi prioritari dell'ECHE (quali la redazione del *Course Catalogue*, la preparazione del *Learning Agreement*, la procedura e i tempi per riconoscere i crediti e convertire i voti). Chiaramente la prassi in ciascun'istituzione può essere diversa da quella indicata (o non indicata) nei regolamenti; il GdL ha chiesto anche descrizioni delle procedure implementate sia a livello centrale sia nei dipartimenti, nonché esempi di buone pratiche e indicazioni sui punti ritenuti problematici.

I risultati dell'indagine sono riassunti in un Rapporto. Inoltre si è ritenuto utile offrire a università e istituzioni AFAM un elenco di punti imprescindibili da includere nei loro regolamenti per supportare una gestione corretta della mobilità e della sua valorizzazione. Questi punti sono predisposto un Decalogo, che si configura come una serie di raccomandazioni che dovrebbero comparire in qualsiasi regolamento riguardante Erasmus+ e la mobilità internazionale in senso lato.



Consolidating Higher Education Experience of Reform - CHEER,
Progetto realizzato con il supporto del programma Erasmus + dell'UE
www.bolognaprocess.it

Documenti per tutte le istituzioni della formazione superiore

Rapporto finale dell'indagine: *I regolamenti delle istituzioni di istruzione superiore italiane riguardanti la mobilità accademica (studenti, docenti, staff; studio, docenza, training)*

All. 1 *Decalogo per il pieno riconoscimento e la valorizzazione dei periodi di mobilità all'estero*

All. 2 Schema dei questionari sulla mobilità, per le istituzioni AFAM e per le università.

Traduzione di un estratto dalla *Guida al monitoraggio della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE) per le Agenzie Nazionali Erasmus+ (punto 1b)*

Traduzione delle *Griglie di valutazione della Guida 2016 al monitoraggio ECHE:*

- Catalogo dell'offerta formativa;
- Riconoscimento;
- Sistemi di votazione, trasferimento dei crediti e conversione dei voti.